

Quadro di valutazione del mercato unico

Prestazioni per Stato membro

Italia

(Periodo di riferimento: 2015)



Recepimento del diritto

Deficit di recepimento: 0,8% (*ultima relazione: 1,6%*) - L'Italia ha dimezzato il punteggio precedente ed è di nuovo sulla strada giusta, attualmente è molto vicina alla media UE, è uno dei 13 Stati membri che hanno migliorato il punteggio precedente e lo Stato membro che offre le migliori prestazioni in materia.

Media UE = 0,7% Obiettivo proposto (nell'Atto per il mercato unico) = 0,5%

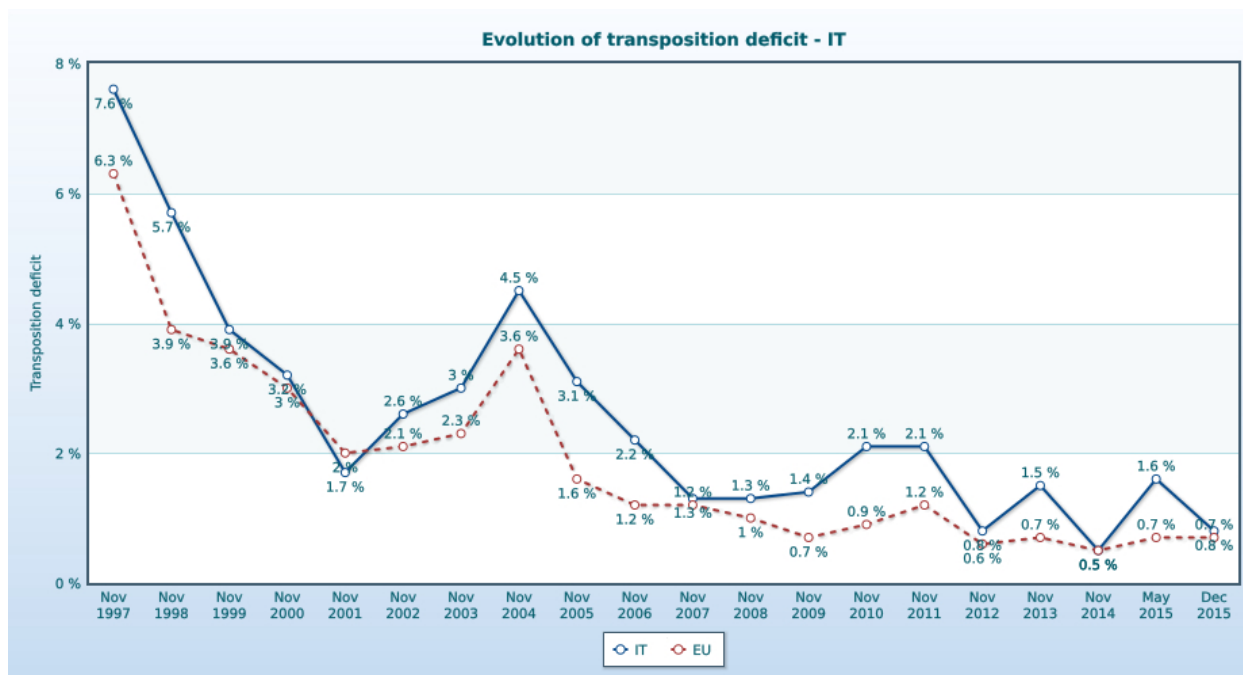
Direttive in sospenso: 9 (*ultima relazione: 18*) e **nessuna** da più di 2 anni

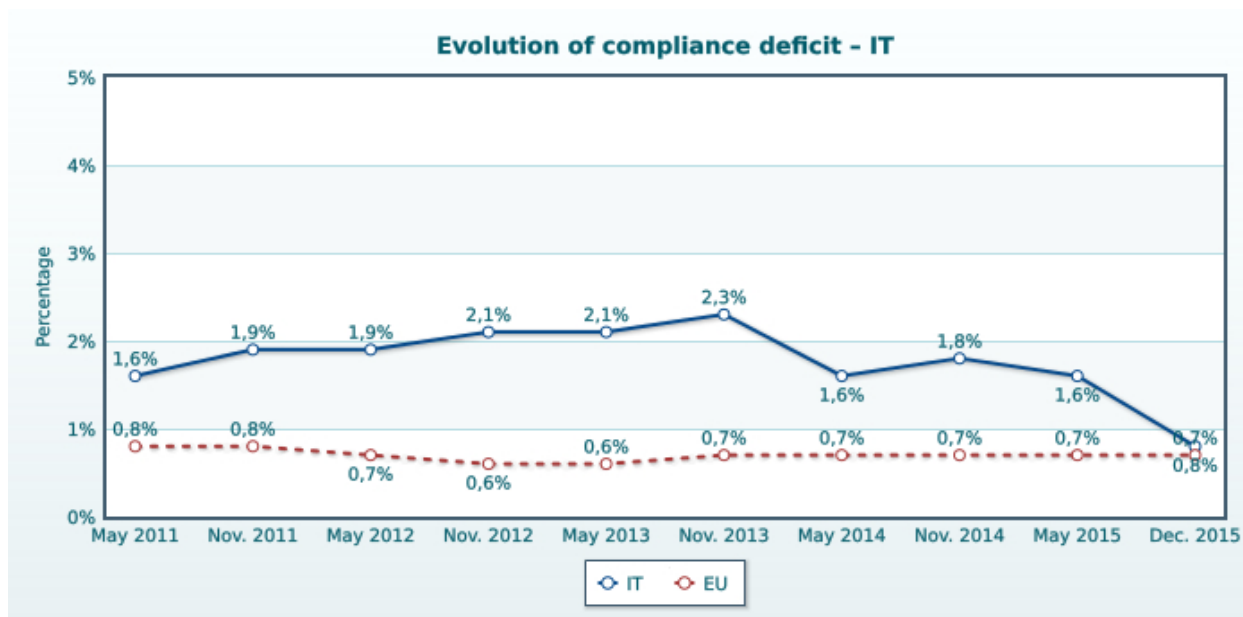
Ritardo medio: 6,6 mesi (*ultima relazione: 8,9 mesi*) - è tra i 5 Stati membri che registrano i ritardi di recepimento più contenuti e uno dei 6 che hanno ridotto o eguagliato il loro precedente ritardo medio di recepimento. L'Italia abbia ridotto il suo arretrato recepimento la metà, compresa una direttiva in ritardo da lungo tempo e 2 direttive il cui recepimento era in ritardo di oltre un anno.

Media UE = 10,1 mesi

Deficit di conformità: 0,8% (*ultima relazione: 1,6%*) - l'Italia ha anche dimezzato il numero delle direttive recepite erroneamente - miglior risultato in assoluto; è 1 dei 2 Stati membri che hanno registrato i maggiori miglioramenti (l'altro è la Bulgaria)

Media UE = 0,7% Obiettivo proposto (nell'Atto per il mercato unico) = 0,5%





Infrazioni

Casi di infrazione pendenti: 50 (4 nuovi procedimenti e 12 procedimenti chiusi; ultima relazione: 58 procedimenti in sospeso) - seconda maggiore diminuzione dei procedimenti totali (-16%) e un calo spettacolare nel corso degli ultimi 2 anni (-32%) - l'Italia è ancora seconda, tra tutti gli Stati membri, per numero di procedimenti legati al mercato unico dopo la Grecia).

(Media UE = 26 procedimenti)

Settori problematici:

- ambiente, in particolare la gestione dei rifiuti (6)
- protezione e gestione delle risorse idriche (4)
- inquinamento atmosferico (4)
- trasporti (9)
- imposte indirette (5)
- appalti pubblici (5)

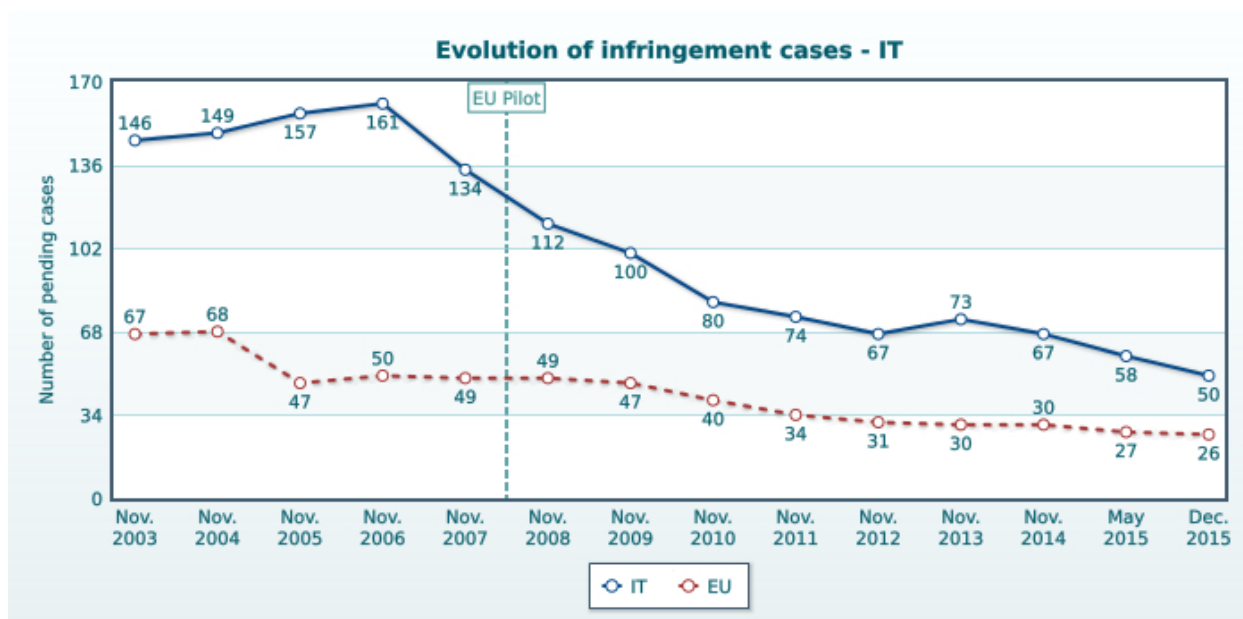
Durata media di un procedimento: 39,2 mesi per i 45 procedimenti non ancora trasmessi alla Corte (ultima relazione: 34 mesi) - in lieve aumento, in quanto, anche se l'Italia ha risolto 9 procedimenti (tra cui 3 vecchi di 3 e 6 anni), i rimanenti stanno invecchiando (ad es. 8 procedimenti aperti da 5-11 anni) e hanno in proporzione un maggior impatto sul calcolo della durata media.

(Media UE = 30,7 mesi)

Esecuzione delle sentenze della Corte: 29,6 mesi per i 19 procedimenti in questa fase (ultima relazione: 29,4 mesi) - risultato stabile, è attualmente lo Stato membro con il terzo

maggior ritardo nel recepimento - conformità - un lungo ritardo perché l'Italia ha rispettato 19 sentenze negli ultimi 5 anni, di cui 4 in cui ha impiegato oltre 5 anni a conformarsi.

(Media UE = 21 mesi)



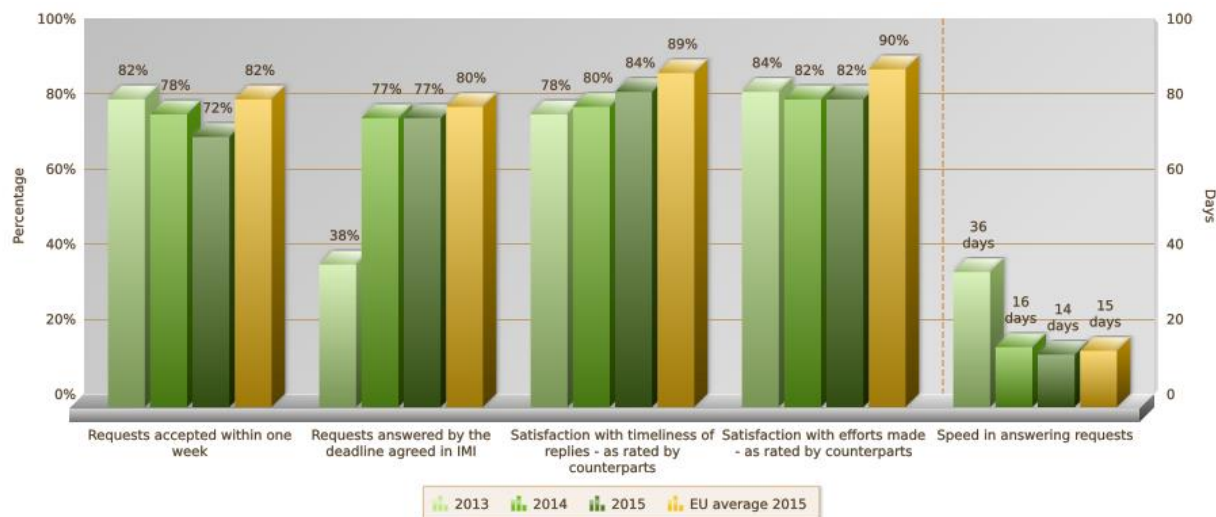
EU Pilot

Il tempo medio di risposta dell'Italia supera attualmente il parametro di riferimento di 70 giorni stabilito da EU Pilot.

Sistema di informazione del mercato interno

Prestazioni - Le prestazioni dell'Italia sono moderatamente soddisfacenti.

- Il paese è al di sotto della media UE per 4 dei 5 indicatori.
- La rapidità della risposta alle richieste è leggermente al di sopra della media UE.
- Vi è ancora spazio per ulteriori miglioramenti in tutti i settori.



EURES

Fornitore nazionale: LPS Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Consulenti EURES (a livello nazionale): 67

Prestazioni: molto buone

La tua Europa

Equivalente nazionale?

Portale del governo in IT: www.italia.gov.it (in fase di revisione)

Portale delle imprese in IT e EN: www.impresainungiorno.gov.it

Situazione nel periodo in questione

- partecipazione attiva ai lavori del comitato di redazione
- risposte a tutte le richieste di informazioni per il sito web
- attività promozionali e collegamenti ipertestuali su siti web nazionali.

Azione raccomandata

Continuare a:

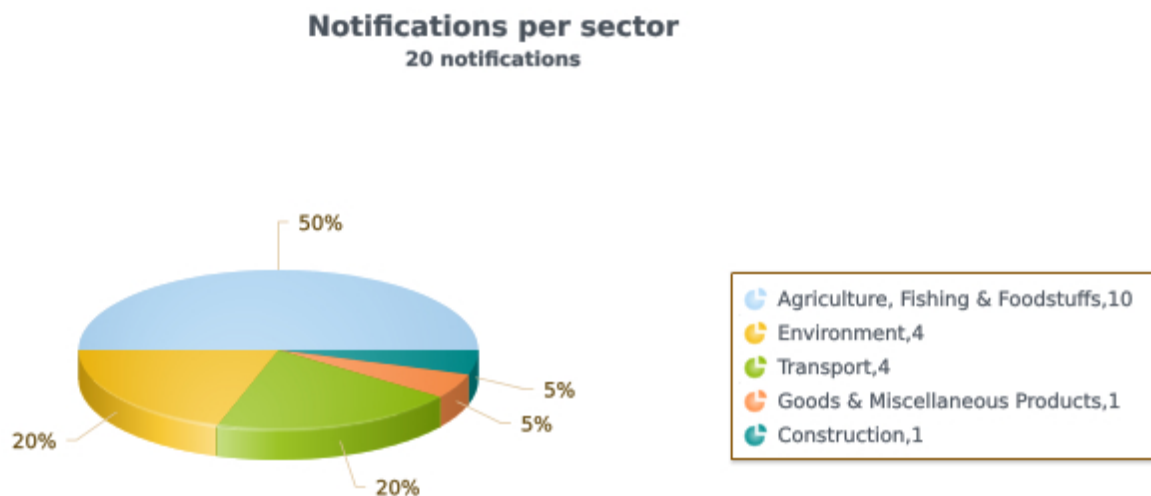
- garantire una rappresentanza stabile nel comitato di redazione
- partecipare alle riunioni del comitato di redazione due volte l'anno
- fornire informazioni, su richiesta, sulle modalità di applicazione in Italia della normativa sul mercato unico
- sensibilizzare le amministrazioni nazionali e i potenziali utenti finali all'esistenza del portale La tua Europa

- collegare i siti web nazionali al portale La tua Europa.

SOLVIT

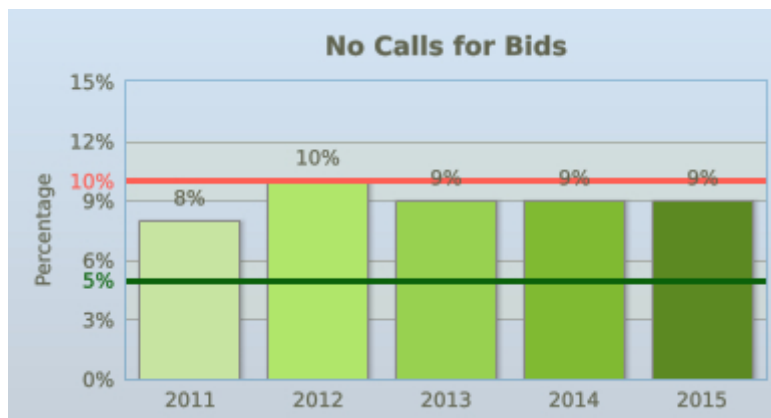
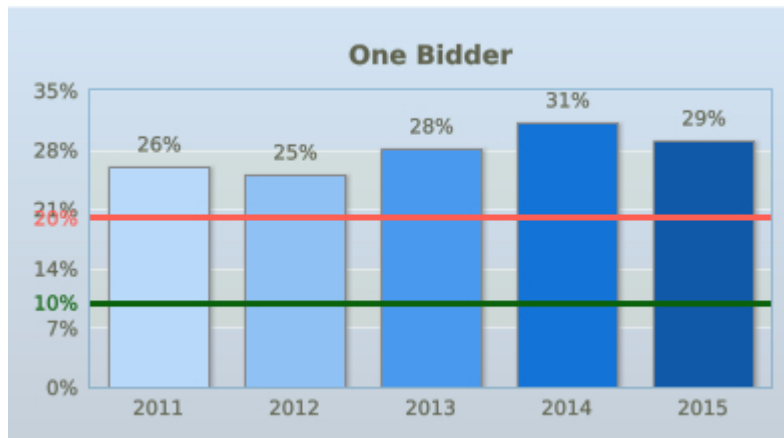
- **Numero di casi: cospicuo**
Casi presentati: 91 (125 nel 2014)
Casi ricevuti: 184 (161 nel 2014)
- **Tasso di risoluzione: 92% (93% nel 2014)**
- **Tempi di gestione (centro di appartenenza)**
*Risposta in 7 giorni: 71% (49% nel 2014) – **occorrono ulteriori miglioramenti***
*Casi preparati in 30 giorni: 77% (82% nel 2014) - **buono***
- **Tempo necessario per la gestione (centro principale) casi chiusi in 10 settimane:**
 54% (67% nel 2014) – **occorrono miglioramenti**
- **Personale Continuità – buona**
Sufficiente per il numero di casi attuale? Sì

Sistema informativo sulle normative tecniche



Appalti pubblici

Nel complesso, la prestazione dell'Italia nel 2015 è stata **insoddisfacente**. Per saperne di più: Prestazioni in materia di appalti pubblici.



Servizi postali

Per agevolare l'analisi, i paesi dell'UE sono suddivisi in 3 gruppi sulla base del PIL pro capite in termini assoluti e della data di adesione all'UE (metodo impiegato nello studio sul settore postale dell'UE (2010-2013)):

- **Occidentale** - Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Svezia e Regno Unito
- **Meridionale** - Cipro, Grecia, Italia, Malta, Portogallo e Spagna
- **Orientale** - Bulgaria, Croazia, Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Repubblica ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia e Ungheria.

Prezzi in termini di parità di potere d'acquisto (PPA)

- **Prezzi sul mercato interno 2010-2014 (in PPA):** aumento da 0,59 PPA a 0,78 PPA
- **Andamento dei prezzi a livello transfrontaliero 2010-2013 (in PPA):** aumento da 0,64 PPA a 0,93 PPA
- **Tempi di transito D + 1** (obiettivo nazionale: 89%): miglioramento dal 92% (2010) al 92,90% (2012), seguito da un calo al 90,40% nel 2013 - nel 2014 ha raggiunto il 90,5%.

⚠ Per alcuni paesi, i dati di riferimento per il periodo precedente possono essere leggermente diversi dall'ultimo quadro di valutazione a causa di aggiornamenti forniti successivamente.

Scambi di beni e servizi

L'integrazione commerciale dell'Italia nel mercato unico dei beni e servizi è molto bassa. Entrambi gli indicatori hanno registrato un lieve incremento nel 2014.

		Goods	Services
Intra-EU trade integration	% GDP 2014	13.1	3.1
	Change 2013-14	2.7	5.3
Intra-EU imports	% GDP 2014	12.6	3.4
	Change 2013-14	1.4	7.4

Investimenti diretti all'estero (IDE)

Le quote di IDE in entrata e in uscita dall'Italia sono diminuite nel 2014, mentre le quote di stock di investimenti esteri diretti sono leggermente aumentate.

	Share of EU FDI Flows		Share of EU FDI Stocks	
	inward	outward	inward	outward
% FDI 2014	4.4	8.4	4.1	5.3
Change 2013-14 (in pp)	-3.1	-2.4	0.4	0.5